



COMUNE DI
GUSPINI

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

BILANCIO 2024/2026

NOTA INTEGRATIVA

COMUNU DE **GUSPINI**
PROVINTZIA DE SU
SUD SARDIGNA



COMUNE DI GUSPINI
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA
Via Don Giovanni Minzoni, 10
09036 GUSPINI (SU)
Centralino: 07097601 - Fax: 070970180
protocollo@pec.comune.guspini.su.it
www.comune.guspini.su.it

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
Servizio bilancio
Tel. 0709760231
bilancio@comune.guspini.su.it

Responsabile del Servizio
Dott. **Valter Saba**
Responsabile del procedimento
Valter Saba
Redattore
Valter Saba



INDICE GENERALE

1. NOTA INTEGRATIVA BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.....	3
2. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.....	3
2.1. Le entrate.....	3
2.1.1. Imposta Municipale (IMU).....	3
2.1.2. Tassa sui rifiuti (TARI).....	4
2.1.3. Addizionale comunale all'irpef.....	4
2.1.4. Canone patrimoniale unico.....	5
2.1.5. Altre Entrate.....	6
2.1.6. Fondo Pluriennale vincolato iscritto in entrata.....	8
2.2. Le spese.....	9
2.2.1. Le spese di personale.....	9
2.2.2. Fondo di Garanzia Debiti Commerciali.....	11
2.2.3. Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.....	12
2.2.4. Fondo di riserva.....	15
2.2.5. Accantonamento per passività potenziali.....	15
2.2.6. Debiti fuori bilancio.....	16
3. Entrate e spese non ricorrenti.....	16
4. Equilibri di bilancio.....	17
5. Elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi.....	20
6. Interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.....	21
7. Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti.....	22
8. Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati.....	22
9. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.....	23



1. NOTA INTEGRATIVA BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2024-2026 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa..

2. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

2.1. LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2024-2026 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Si da atto che con la legge di bilancio 2020 l'Imposta Unica Comunale è stata abolita, ad eccezione della disciplina della TARI. Le imposte IMU e TASI sono state unificate.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

2.1.1. IMPOSTA MUNICIPALE (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 738-783, legge n. 160 del 27 dicembre 2019
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€. 1.148.400,39 al netto della quota di alimentazione FSC 2022 pari a 233.901,44 (22,43%)
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di	1.093.000,00 al netto della quota di alimentazione FSC



riferimento	2023 pari a 233.901,44 (22,43%).		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	1.093.000,00	1.093.000,00	1.093.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Nessuno</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Nessuno</i>		

2.1.2. TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Il gettito accertato nell'anno 2022 è stato pari a €. 1.685.852,00 al netto dell'addizionale provinciale.		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Il gettito previsto nell'anno 2023 è pari a €. 1.725.369,00 al netto dell'addizionale provinciale.		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	1.794.386,00	1.823.224,00	1.823.224,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Dal 1 gennaio 2022 il piano finanziario va redatto secondo il nuovo metodo tariffario per i rifiuti secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2) come disciplinato dalla delibera Arera n.363 del 3 agosto 2021. Le tariffe per l'anno 2024 sono state previste sulla base dei dati inseriti nel PEF 2022/2025, lo stesso PEF dovrà essere aggiornato per il successivo quadriennio entro il 30-04-2024.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe			

2.1.3. ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel	<i>Il gettito realizzato nell'anno 2022 corrisponde ad €.</i>		



penultimo esercizio precedente	529.359,10		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	<i>Il gettito previsto nell'anno 2023 corrisponde ad €. 470.000,00.</i>		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	470.000,00	470.000,00	470.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Nessuno		

2.1.4. CANONE PATRIMONIALE UNICO

Principali norme di riferimento	Legge 160/2019 art. 1 commi da 816 a 846		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	<i>Il gettito complessivamente accertato nel 2022 è stato pari a 111.165,99 di cui €. 93.777,47 quale canone di concessione per occupazione di aree e spazi demaniali ed €. 17.388,52 quale canone di concessione pubblicitaria;</i>		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	<i>Il gettito complessivamente previsto nell'anno 2023 è pari a €. 55.000,00.</i>		
Gettito previsto nel triennio	2024	2025	2026
	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p>Il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, è disciplinato dai commi da 816 a 836 dell'articolo 1 della legge 160/2019, in sostituzione della TOSAP - Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'Imposta comunale sulla pubblicità e del Diritto sulle pubbliche affissioni.</p> <p>Il Canone mercatale per la concessione dell'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, è disciplinato dai commi da 837 a 846 dell'articolo 1 della legge 160/2019, in</p>		



	sostituzione della TOSAP - Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, della TARI – Tassa rifiuti giornaliera.
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Come previsto dal comma 817 dell'art. 1 legge 160/2019 le Tariffe saranno determinate in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone unico.</i>

2.1.5. ALTRE ENTRATE

Proventi evasione tributaria

Nell'anno 2022 è stato accertato un importo complessivo da evasione tributaria pari a €. 762.419,74 di cui €. 658.378,25 per accertamenti IMU, €. 104.041,49 su accertamenti TASI. La previsione definitiva dell'esercizio 2023 è pari ad €. 456.028,00 di cui 400.000,00 per IMU, €. 50.000,00 per TASI, €. 3.338,00 Imposta Comunale sulla Pubblicità ed €. 2.690,00 quale recupero evasione TOSAP.

Le entrate relative al recupero dell'evasione tributaria sono previste nel triennio 2024-2026, come segue:

Tributo	2024	2025	2026
Imposta comunale sulla pubblicità			
IMU recupero evasione	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
TASI - recupero evasione	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
TOSAP – recupero evasione			
Totale	€ 340.000,00	€ 340.000,00	€ 340.000,00
Accantonamento FCDE	€ 239.786,52	€ 239.786,52	€ 239.786,52

Fondo di solidarietà comunale (FSC)

Il gettito previsto nel bilancio pluriennale corrisponde ad € 846.249,95 (importo al netto della riduzione fondo mobilità EX-AGES e contributi a favore dell'ARAN di €. 18.173,98 di cui DPCM in corso di approvazione). Tale importo risulta al lordo della quota di €. 250.925,19 di ristoro per minori introiti TASI e IMU come previsto dalla legge di Stabilità 2017;

Il suddetto importo comprende inoltre la quota di euro 65.401,77 di risorse aggiuntive finalizzate al miglioramento dei servizi sociali, queste risorse sono associate al raggiungimento di determinati obiettivi nell'offerta dei servizi e sono soggette a monitoraggio e rendicontazione la quale va allegata al rendiconto di gestione dell'Ente.



Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

I trasferimenti erariali ammontano all'importo complessivo di €. 72.725,09 così suddiviso:

€. 13.403,17 trasferimento compensativo IMU (c.d. immobili merce art. 3, dl 102/13 e dm 20/06/2014)

€. 249,90 esenzione tasi immobili costruiti e destinati alla vendita non locati (art. 7, c. 2 bis, dl 34/2019)

€. 34.502,90 trasferimento compensativo IMU immobili ad uso produttivo (art. 1, c. 21, L 208/15)

€. 15.877,18 Minori introiti addizionale IRPEF

€. 8.691,94 Minori introiti addizionale IRPEF cedolare secca

Trasferimenti regionali

Il trasferimento relativo al fondo unico regionale è stato previsto pari ad €. 2.551.486,15 identico importo di quello assegnato per l'anno 2023. La Regione Sardegna a tutt'oggi non ha ancora reso noti gli importi relativi all'anno 2024.

Proventi sanzioni codice della strada

I proventi relativi a sanzione codice della strada accertati nell'esercizio 2022 sono stati pari ad €. 29.805,17. La previsione definitiva relativa all'esercizio 2023 è pari ad €. 35.000,00.

Altre entrate di particolare rilevanza

Tra le altre entrate, iscritte in bilancio di parte corrente, di particolare rilevanza vi è l'importo di €. 114.055,04 relativo al rimborso da parte dei comuni associati PLUS ai sensi del comma 38 art. 29 della L.R. 27 febbraio 2015. L'importo risulta inferiore rispetto a quanto previsto per il 2017 in quanto ai sensi del comma 9, lettera a) dell'art. 47 del D.L. 66/2014 a decorrere dall'anno 2018, qualora la spesa relativa ai codici SIOPE di cui alla tabella A sia stata sostenuta da comuni che gestiscono, in quanto capofila, funzioni e servizi in forma associata per conto dei comuni facenti parte della stessa gestione associata, le riduzioni di cui alla presente lettera sono applicate a tutti i comuni compresi nella gestione associata, proporzionalmente alla quota di spesa ad essi riferibile.

Proventi per il rilascio permessi di costruire e relative sanzioni



Le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni previste nel bilancio di previsione 2024-2026 ammontano a complessivi:

Descrizione	Rendiconto 2022	Prev. Def. 2023	2024	2025	2026
Proventi permessi di costruire	112.464,60	70.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Proventi sanatori abusi					
Proventi monetizzazione	10.903,12	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
TOTALE	123.367,72	77.000,00	107.000,00	107.000,00	107.000,00
Per spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spesa di investimento	123.367,72	77.000,00	107.000,00	107.000,00	107.000,00

2.1.6. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO IN ENTRATA

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) iscritto in entrata nel bilancio di previsione 2024 è pari a 1.103.391,14 di cui 586.632,12 di parte corrente e 516.759,02 di parte capitale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle spese finanziate dal Fondo Pluriennale Vincolato:

F.P.V. ONERI SOCIALI - FONDO MIGLIORAMENTO	31.374,98
F.P.V. Oneri fondo di produttività - finanziato avanzo vincolato	6.495,65
F.P.V. I.R.A.P. - FONDO MIGLIORAMENTO	11.205,35
F.P.V. I.R.A.P. fondo di produttività - finanziato avanzo vincolato	2.225,88
F.P.V. Cantieri comunali Programma LavoRas - competenze	58.743,99
F.P.V. Cantieri comunali programma LavoRas - oneri	18.774,26
F.P.V. Cantieri comunali programma LavoRas - IRAP	4.155,36
F.P.V. Manutenzione e valorizzazione del patrimonio boschivo - affidamento a cooperative	73.795,75
F.P.V. REI Regionale - Sostegno per l'inclusione attiva - Servizi	101.931,96
F.P.V. Quota Servizi fondo Poverta - formazione specifica	10.800,67
F.P.V. Quota servizi Fondo Poverta' MLPS - Rafforzamento del servizio	31.280,44
F.P.V. CENTRO LUDICO-EDUCATIVO PER LA PRIMA INFANZIA E LA FAMIGLIA - QUOTA UNIONE DEI COMUNI	40.333,33
F.P.V. Progetto NEET contrasto alla devianza giovanile	37.500,00
F.P.V. FONDO RISCHIO PER MIGLIOR. EFFICIENZA DEI SERVIZI INCARICHI DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE	16.600,00
F.P.V. FONDO PER MIGLIOR. EFFICIENZA DEI SERVIZI COMPENSI LEGATI ALLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	96.109,40
F.P.V. FONDO INDENNITA' SERVIZIO ESTERNO E DI FUNZIONE POLIZIA LOCALE	1.500,00



F.P.V. Incremento stabile del Fondo	17.618,25
F.P.V. Incremento fondo di produttività economie anni precedenti - avanzo vincolato	26.186,85
FPV di parte corrente	586.632,12
F.P.V. Riqualificazione ERP - interventi case minime fondo complementare PNRR M2 C3 2.2 CUP. E28I21000430005	72.500,00
F.P.V. RIQUALIFICAZIONE ERP - INTERVENTI CASE MINIME - f.do complementare al PNRR M2 C3 2.2 CUP E28I21000430005	313.030,83
F.P.V. MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE - finanz. avanzo di amministrazione	24.742,00
F.P.V. AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO COMUNALE - QUOTA RAS	33.443,03
F.P.V. Realizzazione della rete dei sentieri - azione 2.1 PDA GAL Linas Campidano	73.043,16
FPV di parte capitale	516.759,02
TOTALE GENERALE	1.103.391,14

Gli stanziamento relativi al FPV non comprendono investimenti ancora in corso di definizione.

2.2. LE SPESE

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

1. dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
2. delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
3. delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

2.2.1. LE SPESE DI PERSONALE

La capacità assunzionale dell'amministrazione è stata calcolata in base al D.M. 17-03-2020 che ha introdotto la possibilità, se il bilancio dell'ente lo consente, di incrementare la spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale e garantendo il rispetto dell'equilibrio di bilancio il quale dovrà essere asseverato dall'organo di revisione.



Le risultanze sono riepilogate nella seguente tabella:

Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato	2022	(a)	€ 2.498.110,51	(l)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	€ 2.795.514,19	
	2020		€ 14.854.143,72	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali eccezioni)	2021		€ 18.024.530,10	
	2022		€ 19.111.246,71	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			€ 17.329.973,51	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2022		€ 728.984,64	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	€ 16.600.988,87	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		15,05%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		27,00%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		31,00%

Sulla base dei dati finanziari sopra riepilogati il Comune di Guspini si colloca tra gli enti virtuosi pertanto il limite di spesa del personale da applicare all'anno

2024 sarà il seguente:

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))		(f)	€ 1.984.156,48	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		(f1)	€ 4.482.266,99	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2023	(h)		22,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)		(i)	€ 615.013,12	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2)		(l)	0,00 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)		(m)	€ 615.013,12	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)		(m1)	€ 3.410.527,31	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)		(n)	€ 3.410.527,31	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2024	(o)	€ 3.410.527,31	

Nella tabella che segue viene riportata la spesa del personale per il triennio 2024-2026 raffrontato con il vincolo da rispettare (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006)

	Media 2011/2013	2024	2025	2026
Spesa macroaggregato 101	€ 2.913.471,91	€ 3.163.756,31	€ 2.871.752,93	€ 2.871.752,93
Spesa macroaggregato 103	€ 83.413,89	€ 79.200,90	€ 72.200,90	€ 72.200,90
IRAP macroaggregato102	€ 162.815,93	€ 188.147,40	€ 186.447,40	€ 186.447,40



Altre spese.....				
Altre spese				
Totale	€ 3.159.701,73	€ 3.431.104,61	€ 3.130.401,23	€ 3.130.401,23
Componenti escluse	€ 167.616,38	€ 456.522,64 ¹	€ 156.659,26	€ 156.659,26
Maggior spesa per personale a tempo indet. Art. 4/5 DM 17-03-2020				
Totale spesa da assoggettare al limite	€ 2.992.085,35	€ 2.974.581,97	€ 2.973.741,97	€ 2.973.741,97

Sulla base dei dati sopra evidenziati si può concludere che le previsioni di bilancio sono coerenti con il fabbisogno di personale e dimostrano il rispetto dei vincoli di legge e la sostenibilità finanziaria delle assunzioni.

2.2.2. FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

I commi 858-872 della legge n. 145/2018 hanno introdotto misure per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso e per assicurare la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali.

Successivamente modificato dal Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 (articolo 9, comma 2) – “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.” Infatti il comma 2 dell’art. 9 è volto espressamente alla tempestiva attuazione della Riforma 1.11 del PNRR, ed ha la finalità di favorire l’applicazione delle misure di garanzia per il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni prevedendo:

- l’obbligo di accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali entro il 28 febbraio di ciascun anno anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;
- limitatamente agli esercizi 2022 e 2023 l’indicatore di riduzione del debito pregresso può essere calcolato sulla base dei dati contabili dell’ente, opzione subordinata alla comunicazione ex comma 867 dello stock relativo ai due esercizi precedenti (anche per gli enti in Siope+) nonché alla previa verifica da parte dell’organo di revisione;

¹ € 273.403,38 FPV spese personale, € 57.998,36 Adeguamenti contrattuali 2019/2021, 38.366,23 Incarico supporto PNRR agenzia per la coesione territoriale, 33.834,67 Incarico professioni al SUD, 52.920,00 consultazioni elettorali 2024



I dati del Comune di Guspini relativi ai debiti commerciali dell'esercizio 2022 sono i seguenti:

Stock debito commerciale 2022

167.342,21

Importo documenti ricevuti nel 2022

9.186.022,42

5% debito commerciale

459.301,12

Ritardo annuale dei Pagamenti

-7,50

I dati riportati relativi al 2022 mettono in evidenza uno stock di debito commerciale inferiore al 5% delle fatture ricevute ed inoltre il ritardo annuale dei pagamenti è stato pari a -7,50 cioè le fatture vengono liquidate in circa 22 giorni.

Il ritardo sui pagamenti rilevato al terzo trimestre 2023 è stato pari a -13,20 quindi al di sotto dei 30 gg. previsti dalla norma.

Visto quanto sopra richiamato non si ritiene necessario effettuare alcun accantonamento ci si riserva di completare la verifica relativa allo stock del debito dopo la chiusura dell'esercizio 2023.

2.2.3. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel



secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il metodo della media semplice;

Sul titolo IV non si prevede accantonamento al FCDE in quanto non vi sono entrate a rischio di esigibilità, così come riportato nella tabella che segue:

Descrizione entrata	Livello di analisi	Calcolo FCDE
IMU-ADD.LE IRPEF RECUPERO EVASIONE TARI	capitolo	NO, in quanto vengono accertate secondo criteri di cassa. SI SI
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	Tip. 10301	NO
<i>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	Capitolo	Solo per le seguenti entrate: proventi mercato civico, proventi laboratorio di transizione per le restati entrate gli incassi si ritengono in linea con i relativi accertamenti.
<i>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>	capitolo	SI
<i>Interessi attivi</i>	Tip. 30300	NO



Altre entrate da redditi da capitale	Tip. 30400	NO
Rimborsi ed altre entrate correnti	Tip. 30500	NO
Tributi in conto capitale	Tip. 40100	NO, in quanto i crediti non incassati sono generalmente assistiti da fidejussione
Contributi agli investimenti	Tip. 40200	NO, in quanto comprende contributi da altre PA
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	Tip. 40300	NO, in quanto i crediti non incassati sono generalmente assistiti da fidejussione o ipoteca
Altre entrate in conto capitale	Tip. 40400	NO, in quanto i crediti non incassati sono generalmente assistiti da fidejussione

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo:

Bilancio 2024

DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
Tassa rifiuti	1.794.386,00	387.170,80	387.170,80	0,22
Proventi recupero evasione tributaria	340.000,00	239.786,52	239.786,52	0,71
Proventi sanzioni CDS e altri illeciti	25.000,00	540,18	540,18	0,02
Fitti attivi	52.000,00	10.267,13	10.267,13	0,20
Proventi mercato civico	2.953,44	691,67	691,67	0,23
Ruoli coattivi CDS	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.214.339,44	638.456,30	638.456,30	0,29

Bilancio 2025

DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
Tassa rifiuti	1.823.224,00	393.393,11	393.393,11	0,22
Proventi recupero evasione tributaria	340.000,00	239.786,52	239.786,52	0,71
Proventi sanzioni CDS e altri illeciti	27.000,00	2.500,00	2.500,00	0,09
Fitti attivi	52.000,00	10.267,13	10.267,13	0,20
Proventi mercato civico	2.953,44	691,67	691,67	0,23
Ruoli coattivi CDS	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.245.177,44	646.638,43	646.638,43	0,29

Bilancio 2026

DESCRIZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile
-------------	---------------------------------	---	--------------------------------------	---



			(c)	applicato 3.3 (d)=(c/a)
Tassa rifiuti	1.823.224,00	393.393,11	393.393,11	0,22
Proventi recupero evasione tributaria	340.000,00	239.786,52	239.786,52	0,71
Proventi sanzioni CDS e altri illeciti	27.000,00	2.500,00	2.500,00	0,09
Fitti attivi	52.000,00	10.267,13	10.267,13	0,20
Proventi mercato civico	2.953,44	691,67	691,67	0,23
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	2.245.177,44	646.638,43	646.638,43	0,29

2.2.4. FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,301 per il 2024, 0,45% per il 2025 e 0,43% per il 2026. Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2024 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 100.000,00 pari allo 0,347% (min 0,2%) degli stanziamenti di cassa previsti in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

2.2.5. ACCANTONAMENTO PER PASSIVITÀ POTENZIALI

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

DESCRIZIONE	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Indennità di fine mandato del sindaco	4.491,90	4.491,90	4.491,90
Fondo oneri rinnovi contrattuali	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Fondo rischi contenzioso			
Fondo passività potenziali			
Fondo perdite società partecipate			
Altri fondi			

Non è stato previsto alcun stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso (cap. 2150/60).

Il mancato accantonamento è giustificato dalla ricognizione del contenzioso effettuata da ciascun titolare di posizione organizzativa, i quali hanno



comunicato la non necessità di effettuare accantonamenti in risposta alla nota inviata in data 14-11-2023 dal Responsabile del servizio finanziario.

2.2.6. DEBITI FUORI BILANCIO

Viste le attestazioni rilasciate dai responsabili di settore si può ritenere che non sussistano, alla chiusura dell'esercizio 2023, debiti fuori bilancio non riconosciuti e privi di copertura finanziaria.

3. ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nel bilancio di previsione 2024-2026 sono stanziati le seguenti entrate e spese aventi natura non ricorrente. Le entrate di parte capitale non ricorrente non sono state riportate in quanto le stesse finanziano esclusivamente spese non ricorrenti.

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione	340.000,00	Accantonamento FCDE	239.786,52
		Incarichi legale contenziosi	15.000,00
Proventi sanzioni Codice della Strada	25.000,00	Accantonamento FCDE	756,25
		Assicurazione Franchigie	3.000,00
		rimborso tributi	5.000,00
TOTALE ENTRATE	365.000,00	TOTALE SPESE	263.542,77



4. EQUILIBRI DI BILANCIO

Di seguito si riporta il prospetto degli equilibri di bilancio:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		13.198.455,91		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	586.632,12	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	16.261.591,84 0,00	16.157.402,29 0,00	15.204.199,02 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	16.413.711,58 0,00 638.456,30	15.866.664,02 0,00 646.638,43	14.918.541,62 0,00 646.638,43
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	351.178,38 0,00 0,00	210.406,27 0,00 0,00	205.325,40 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		83.334,00	80.332,00	80.332,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	83.334,00	80.332,00	80.332,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	500.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	516.759,02	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	10.886.959,77	5.153.247,94	5.148.858,04
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00



I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		83.334,00	80.332,00	80.332,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		11.987.052,79 0,00	5.233.579,94 0,00	5.229.190,04 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00



Dai prospetti sopra riportati si evidenzia che il bilancio di previsione è in equilibrio sia di parte corrente che di parte capitale. In particolare l'equilibrio economico finanziario viene garantito nel seguente modo:

entrate di parte corrente destinate ad investimenti in base a specifiche disposizioni di legge (lett. I):

Proventi codice della strada (artt. 208 del d.lgs. 285/1992)	3.000,00
Quota parte fondi PNRR M5C2_S1_I1 .2	80.334,00



5. ELENCO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E DEI RELATIVI UTILIZZI

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2023 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2023 ammonta a €. 21.362.906,77 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	18.855.579,86
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	4.411.166,59
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	22.880.562,35
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	23.711.927,88
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	30.611,99
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	305,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	22.466.297,91
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	1.103.391,14
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	21.362.906,77

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾		7.316.023,17
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾		0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾		0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾		0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾		161.447,72
B) Totale parte accantonata		7.477.470,89
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		483.263,85
Vincoli derivanti da trasferimenti		10.809.827,12
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		53.431,59
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		70.500,00
Altri vincoli		35.385,77
C) Totale parte vincolata		11.452.408,33
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata a investimenti		188.367,04
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		2.244.660,51
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00



Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)		0,00
Utilizzo quota vincolata		500.000,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		500.000,00

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 prevede l'utilizzo delle seguenti quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione:

Capitolo	Codice bilancio	Denominazione	2023
			Assegnato
3473.85	10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA STRADE URBANE – QUOTA RAS LR 164	500.000,00
TOTALI			500.000,00

Per la ripartizione analitica dell'avanzo di amministrazione si rimanda ai prospetti allegati A1, A2 e A3.

6. INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2024-2026 sono coerenti con quanto previsto nell'elenco annuale dei lavori, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.177 del 27-10-2023, e con gli altri interventi di importo inferiore ai 150.000,00.

Tipologia	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
TOTALE SPESE TIT. II – III	11.987.052,79	5.233.580	5.229.190
di cui già impegnato	654.377,09		
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	11.987.052,79	5.233.579,94	5.229.190,04
di cui			
Tit. 2.04.06			

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Alienazioni	22.000,00	22.000,00	17.610,10
Contributi da altre A.P.	10.764.959,77	5.031.247,94	5.031.247,94
Proventi permessi di costruire e assimilati	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Altre entrate Tit. IV e V			
Avanzo di amministrazione	500.000,00		
Entrate correnti destinate ad investimenti	83.334,00	80.332,00	80.332,00



FPV di entrata parte capitale	516.759,02		
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	11.987.052,79	5.233.579,94	5.229.190,04
MUTUI TIT. VI			
TOTALE	11.987.052,79	5.233.579,94	5.229.190,04

Nel triennio 2024 – 2026 non è previsto il ricorso al debito per il finanziamento degli investimenti.

7. GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ENTI O ALTRI SOGGETTI

L'ente non intende rilasciare garanzie in favore di enti o altri soggetti.

8. ONERI E IMPEGNI FINANZIARI DA STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'ente non intende stipulare contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.



9. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Elenco partecipazioni	Quota di partecipazione	Sito internet ove sono disponibili i bilanci
G.A.L. Linas Campidano Società consortile arl	8,6486%	https://www.galinascampidano.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilanci-gal
Abbanoa spa	0,122%	https://www.abbanoa.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio-preventivo-e-consuntivo
Consorzio Parco Geominerario storico ambientale della Sardegna	3,125%	https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=wt00032828&NodoSel=49
Ente Governo Ambito della Sardegna (EGAS)	0,7173%	https://www.egas.sardegna.it/trasparenza/#!/3_130100*
FLAG "Pescando Sardegna Centro Occidentale"	1,25%	Non disponibile
Fondazione di partecipazione "Cammino Minerario di Santa Barbara"	4,546%	https://albopretorio.comune.it/fcmsb/AmministrazioneTrasparente/Bilanci/BilancioPreventivoConsuntivo.aspx
Fondazione "Sardegna isola del Romanico"	1,2821%	https://www.romanicosardegna.org/fondazione/amministrazione-trasparente/bilanci/

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Valter Saba